

Obiettivi globali:

Inserire la sepsi nell'agenda dello sviluppo. La Dichiarazione aumenterà la priorità politica assegnata alla sepsi aumentando la consapevolezza del peso crescente della sepsi a livello medico ed economico.

Accertarsi della disponibilità di strutture per il trattamento e la riabilitazione sufficienti e di personale ben formato per la cura in acuto e a lungo termine dei pazienti affetti da sepsi.

Sostenere l'applicazione di linee guida internazionali relative alla sepsi per migliorare il riconoscimento precoce della malattia e garantire trattamenti più efficaci, oltre a consentire prevenzione e terapie adeguate a livello mondiale.

Mobilizzare i protagonisti per accertarsi che le strategie per prevenire e controllare l'impatto mondiale della sepsi siano mirate alle persone che ne hanno più bisogno.

Coinvolgere i sopravvissuti alla sepsi e le persone colpite da essa in strategie di pianificazione per ridurre l'incidenza e migliorarne gli esiti a livello locale e nazionale.

Obiettivi chiave da raggiungere entro il 2020

L'incidenza della sepsi diminuirà a livello globale grazie alle strategie per prevenirla

Entro il 2020, l'incidenza della sepsi diminuirà di almeno il 20% promuovendo pratiche quali una buona igiene generale e il lavaggio delle mani, un miglioramento nelle misure igieniche, nella nutrizione e nella fornitura di acqua pulita, e mediante programmi di vaccinazione per le popolazioni di pazienti a rischio in aree con poche risorse.

I tassi di sopravvivenza alla sepsi per i bambini (neonati compresi) e gli adulti aumenteranno in tutti i Paesi grazie alla promozione e all'adozione di sistemi per la diagnosi precoce e di trattamenti d'emergenza standardizzati

Entro il 2020, almeno due terzi dei sistemi sanitari e delle organizzazioni di terapia di base e ospedaliera nei Paesi partecipanti sosterranno la Dichiarazione e avranno inserito lo screening per la sepsi nella routine della cura dei pazienti affetti dalla malattia in fase acuta.

Entro il 2020, verranno applicati sistemi di fornitura sostenibili al fine di garantire che i programmi efficaci per il controllo della sepsi siano disponibili in tutti i Paesi. Tutti i Paesi monitoreranno, nei pazienti affetti da sepsi, il tempo necessario per ricevere gli interventi di base, gli antimicrobici e i fluidi endovenosi più importanti in conformità alle linee guida di consenso internazionali.

Entro il 2020, puntiamo a migliorare i tassi di sopravvivenza alla sepsi dei bambini (neonati compresi) e degli adulti di un ulteriore 10% rispetto ai livelli del 2012. Questo punto sarà monitorato e verificato tramite la costituzione di registri per la sepsi ed è volto a migliorare ulteriormente i risultati positivi ottenuti col lancio della Campagna di sopravvivenza alla sepsi e dell'Iniziativa internazionale contro la sepsi pediatrica.

La consapevolezza e la comprensione della sepsi aumenteranno nell'ambito professionale e nel pubblico.

Entro il 2020, la sepsi sarà diventata una parola familiare e un sinonimo di necessità di interventi di emergenza. I profani comprenderanno molto meglio i segni di avvertenza precoci della sepsi. Le aspettative sulla somministrazione delle cure da parte delle famiglie saranno cresciute al punto che eventuali ritardi non saranno più tollerati.

Entro il 2020, tutti i Paesi membri avranno istituito dei requisiti di apprendimento fra i professionisti sanitari e avranno garantito che la formazione sulla sepsi come emergenza medica sia inclusa in tutti i curriculum pertinenti a livello di laurea e di dottorato. Il riconoscimento, da parte dei professionisti sanitari, della sepsi come complicanza frequente degli interventi ad alto rischio verrà migliorato in maniera significativa riducendo così il numero dei pazienti esposti al rischio.

L'accesso a servizi di riabilitazione appropriati sarà migliorato in tutto il mondo

Entro il 2020, tutti i Paesi membri avranno fissato degli standard e allocato le risorse per la fornitura di trattamenti di follow-up di pazienti curati per la sepsi dopo la dimissione ospedaliera.

La misurazione del impatto globale della sepsi e degli interventi per il suo controllo e trattamento verranno migliorati in maniera significativa

Entro il 2020, tutti i Paesi membri avranno costituito registri volontari o obbligatori per la sepsi, coerenti e complementari ai requisiti della comunità internazionale, contribuendo a inquadrare la sepsi come problema sanitario comune. La comunità internazionale lavorerà alla costituzione di un registro internazionale della sepsi.